

# Evoluzione nel tempo (1992-1995-1998-2001)

*Maria Grazia Masi*

L'indagine svolta secondo le attuali caratteristiche è stata effettuata la prima volta nell'anno scolastico 1994-'95, per poi proseguire, con cadenza triennale, fino alla più recente riferita all'anno scolastico 2000-'01. Le informazioni relative alla Scuola media risalgono all'anno scolastico 1991-'92, in cui per la prima volta (e solo nella Scuola media) fu svolto dall'IRRE Emilia-Romagna un monitoraggio relativo solo all'hardware, al software e agli utilizzatori del computer. Le indagini successive furono estese alle Scuole elementari e superiori e, dal 1997-'98, anche ad una parte delle materne.

Le informazioni richieste sono aumentate e/o cambiate nelle rilevazioni che si sono susseguite, quindi il confronto temporale sarà possibile solo entro certi limiti e non per tutti gli ordini, anche a causa delle recenti trasformazioni dell'ordinamento scolastico.

Si può comunque parlare di una evoluzione dell'indagine nel tempo con quattro tappe fondamentali:

- «Uso del computer nella scuola secondaria di primo grado» riferito al '92
- «Il computer sul banco '95»
- «Il computer sul banco '98»
- «Il computer sul banco '01».

Si ritiene di avere costruito e utilizzato in questo modo un modello efficace di monitoraggio che ha permesso di mettere in luce risorse professionali, economiche, organizzative e gestionali di natura interistituzionale.

I risultati ricavati dai quattro monitoraggi sono a disposizione di tutte le scuole della regione e degli organi istituzionali preposti alla progettazione, organizzazione, gestione e valutazione del servizio scolastico.

## Scuole, classi, studenti e docenti stimati presenti

### *Scuole ed esperienze segnalate*

La figura 138 mostra che c'è stata una diminuzione regolare del numero totale di scuole, di ogni ordine e grado, statali e non statali.

Nella figura 139 si vede che:

- i Circoli didattici sono diventati, in sei anni, meno della metà;
- gli Istituti comprensivi, rilevati per la prima volta nell'anno scolastico 1997-'98, sono quasi quadruplicati in due anni;

- le medie statali, sono diventate poco più di un quinto in 10 anni;
- le superiori statali sono diminuite anch'esse: in sei anni sono passate da 226 a 185;
- le Scuole non statali nel loro complesso sono diminuite: in sei anni passano da 189 a 130 (il valore «51» della figura si riferisce alla sola. Scuola media non statale).

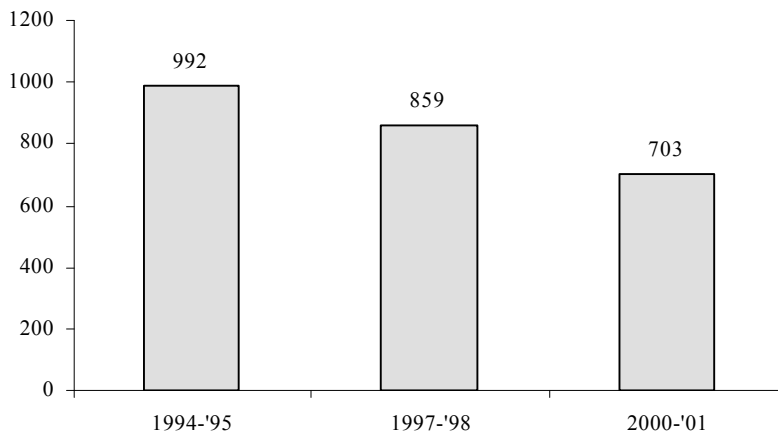


FIGURA 138. Scuole totali presenti.

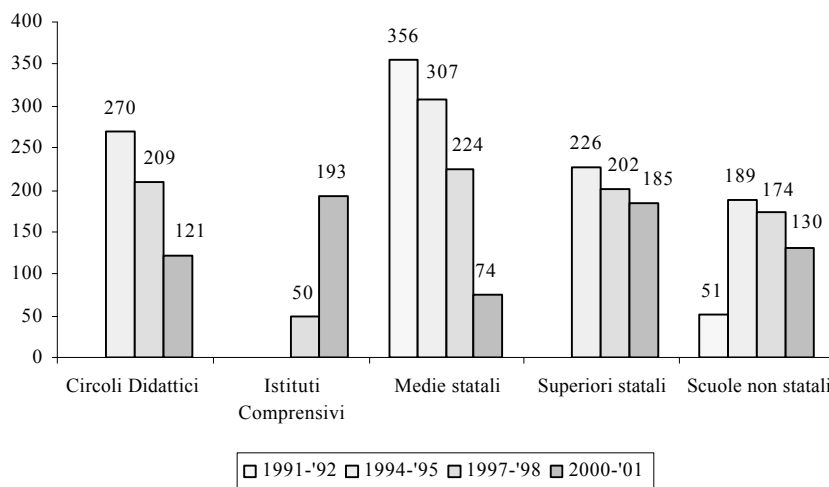


FIGURA 139. Scuole presenti.

La percentuale delle scuole che hanno risposto al questionario sul totale delle scuole statali presenti parte da un 100% del 1991-'92 (che si riferisce alle sole scuole medie statali), resta sostanzialmente stabile nei due rilevamenti successivi (intorno al 92,5%) e diventa l'87,6% nell'ultimo del 2000/2001 (vedi figura 140).

La percentuale delle scuole che hanno segnalato esperienze, rispetto al totale presente, è quasi raddoppiata (vedi figura 141).

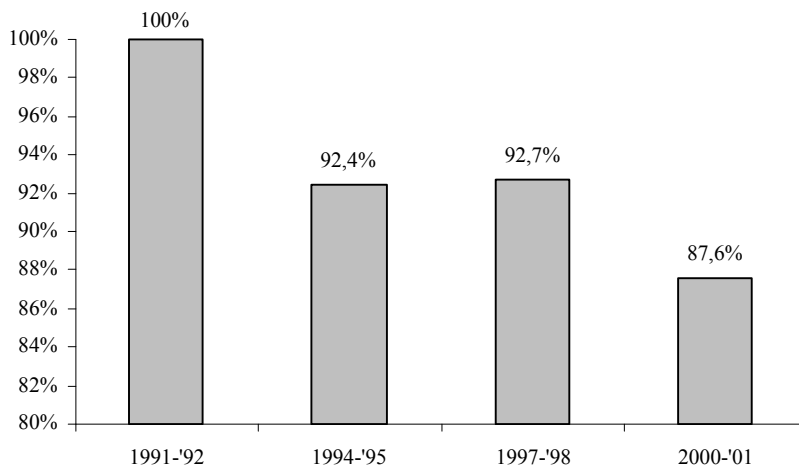


FIGURA 140. Percentuale di scuole che hanno risposto al questionario.

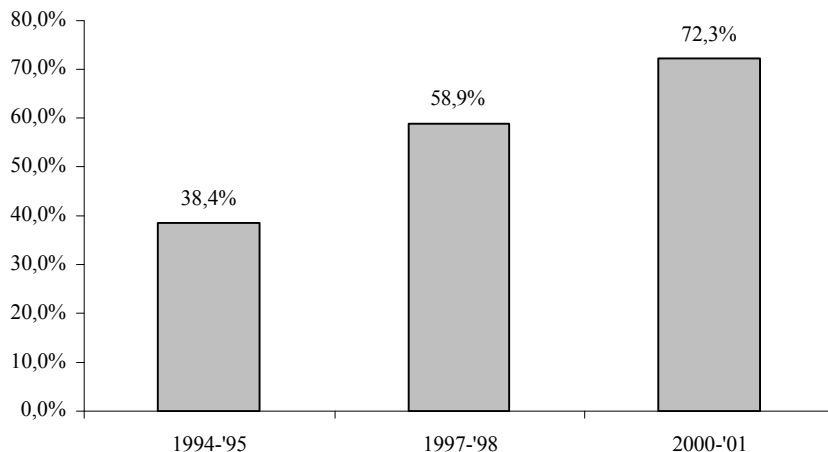


FIGURA 141. Percentuale di scuole che hanno segnalato esperienze.

Il numero di esperienze segnalate è quasi quadruplicato dall'anno scolastico 1994-'95 al 2000-'01, passando da 650 a 2246 esperienze totali segnalate (vedi figura 142).

Il numero medio di esperienze per scuola che le ha segnalate è aumentato, passando dal valore 1,7 a 4,4 in sei anni. (vedi figura 143).

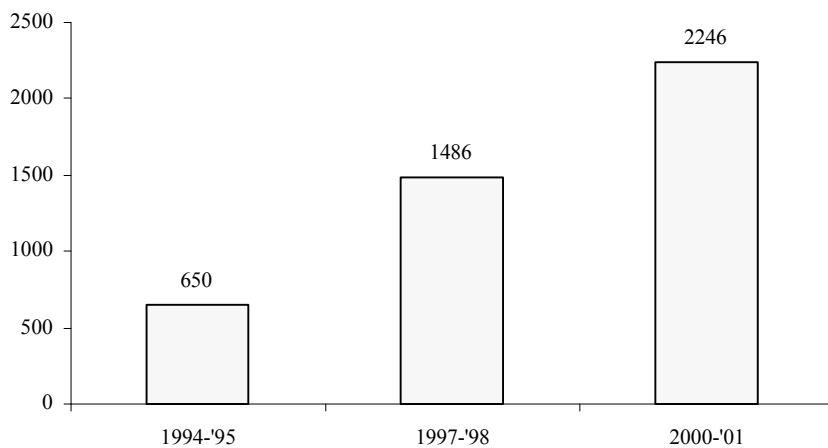


FIGURA 142. Numero di esperienze segnalate.

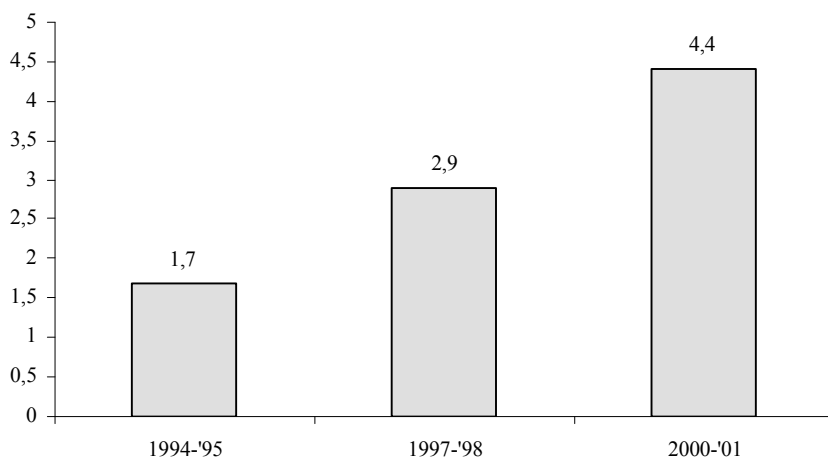


FIGURA 143. Numero medio di esperienze per scuola che le ha segnalate.

## Classi

In tutti gli ordini di scuola il numero totale di classi stimate è diminuito, però con un leggero aumento negli ultimi tre anni, più sensibile nelle elementari (le uniche che adesso hanno più classi di sei anni fa) (vedi figura 144).

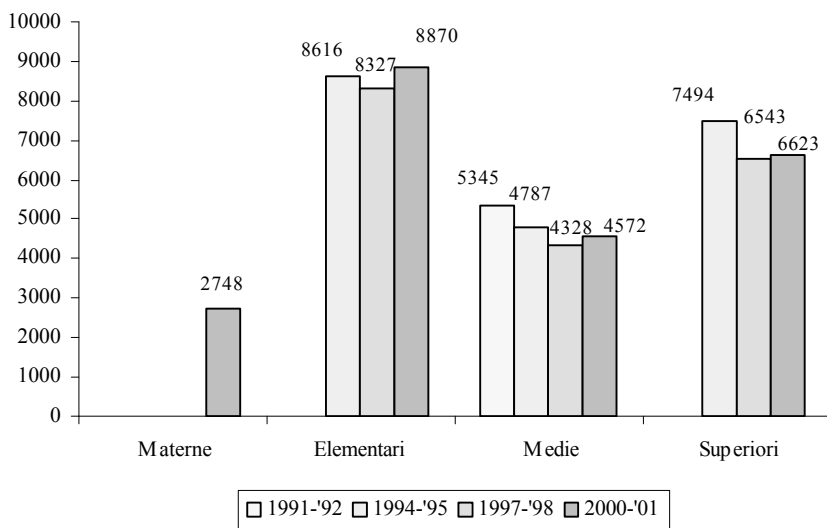


FIGURA 144. Numero di classi stimate presenti.

Il numero medio di classi *stimate* presenti per scuola aumenta progressivamente da 14,6 per l'anno scolastico 1991-'92 (dato riferito alla sola Scuola media statale) a 32,5 per l'anno scolastico 2000-'01 (vedi figura 145).

La percentuale di classi coinvolte sul totale delle classi *stimate* presenti quindi è quasi triplicata in sei anni (vedi figura 146).

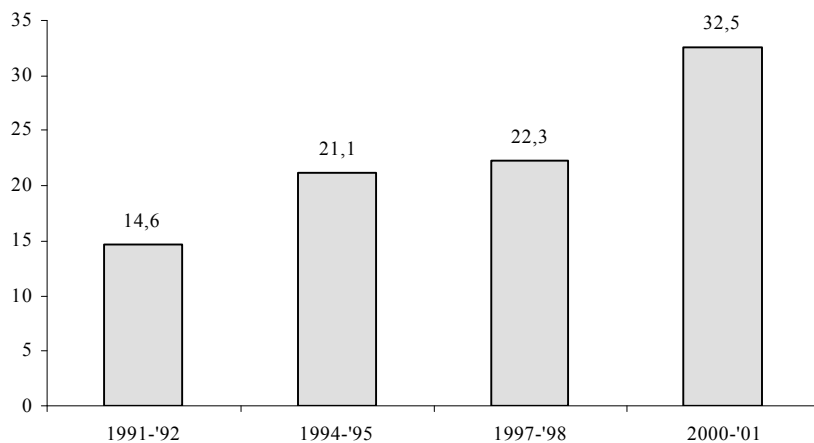


FIGURA 145. Numero medio di classi stimate presenti per scuola.

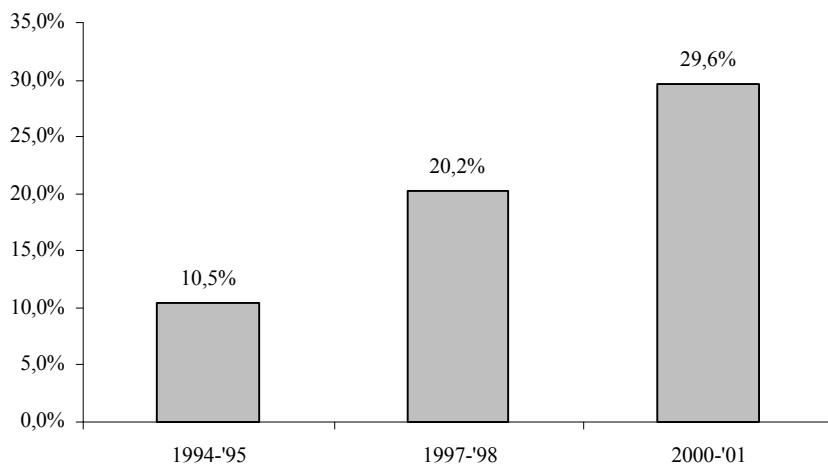


FIGURA 146. Percentuale di classi coinvolte sul totale di classi stimate presenti.

### Studenti

Nelle elementari ci sono attualmente quasi 20000 studenti (*stimati*) in più rispetto al 1994-'95; nelle medie, dal 1991-'92 il numero di studenti è stato per sei anni in diminuzione, poi, nell'ultimo triennio, è tornato ad aumentare; nelle superiori il numero di studenti è in diminuzione dal 1994-'95, con un calo molto forte nei primi tre anni (vedi figura 147).

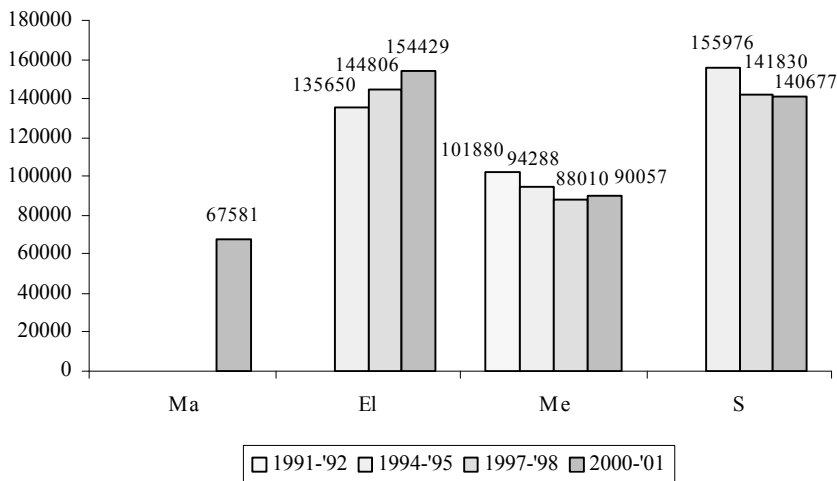


FIGURA 147. Numero di studenti stimati presenti.

Il numero medio di studenti *stimati* per scuola, è progressivamente aumentato dal 1991-'92 passando da 286,2 a 640 studenti per scuola del 2000-'01, è quindi più che raddoppiato (vedi figura 148).

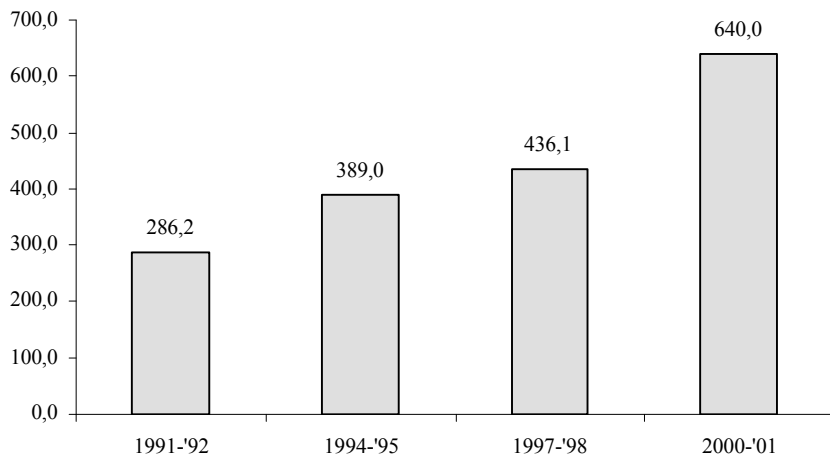


FIGURA 148. Numero medio di studenti stimati presenti per scuola.

Il numero medio di studenti *stimati* presenti per classe varia attorno a 19 studenti per classe con minimo nelle elementari e massimo nelle superiori (vedi figura 149).

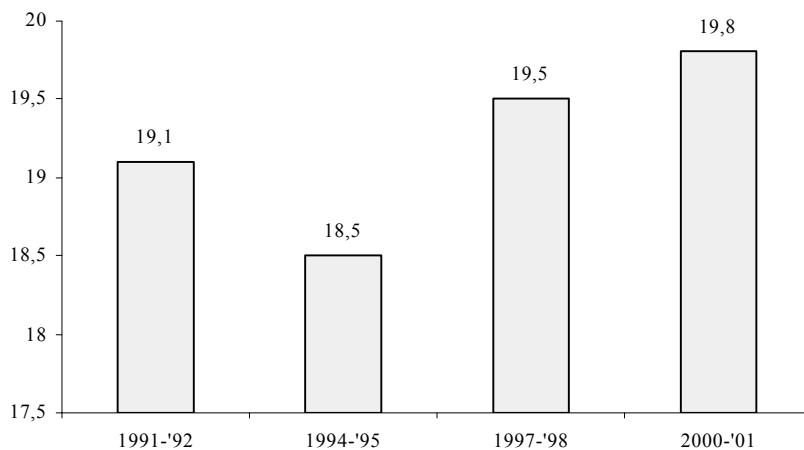


FIGURA 149. Numero medio di studenti stimati presenti per classe.

La percentuale di studenti coinvolti sul totale di studenti *stimati* presenti è più che triplicata, dal 1994-'95 al 2000-'01 (da 7,5% a 24,9%) (vedi figura 150).

Il numero medio di studenti coinvolti per esperienza uguale a 44,7 nel 1994-'95, diminuisce di poco nel 1997-'98 per poi raggiungere il valore di 50,3 nel 2000-'01 (50,37) (vedi figura 151).

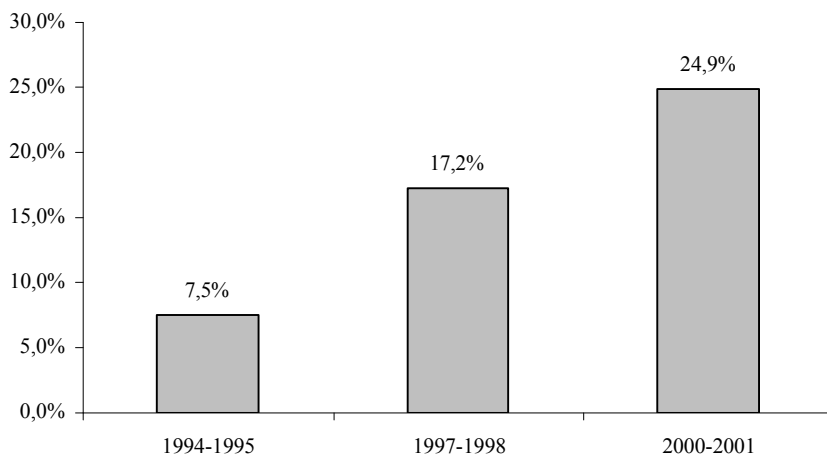


FIGURA 150. Percentuale di studenti coinvolti sul totale di studenti stimati presenti.

Il numero medio di studenti stimati per docente dalla prima indagine è

aumentato di due studenti per docente, dell'ultima rilevazione (vedi figura 152).

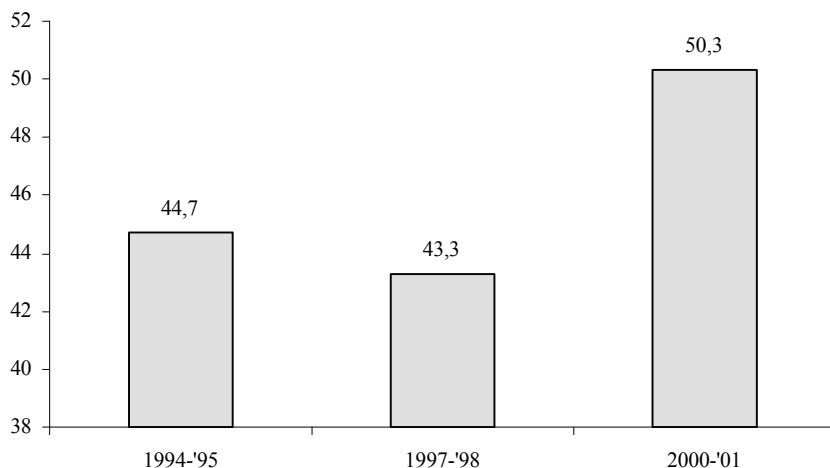


FIGURA 151. Numero medio di studenti coinvolti per esperienza.

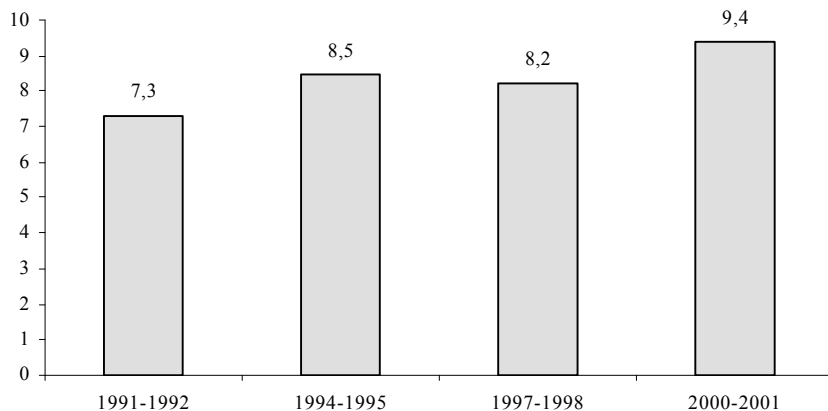


FIGURA 152. Numero medio di studenti stimati per docente.

### *Docenti*

Il numero totale di docenti *stimati* presenti ha un andamento crescente soltanto nella Scuola elementare (vedi figura 153).

Dalla figura 154 si nota che è presente comunque un tendenziale aumento del numero medio di docenti *stimati* per scuola sale costantemente dal 1991-'92 (anno

con dati riferiti solo alla Scuola media statale) fino quasi al raddoppio nel 2000-'01 (68,7%).

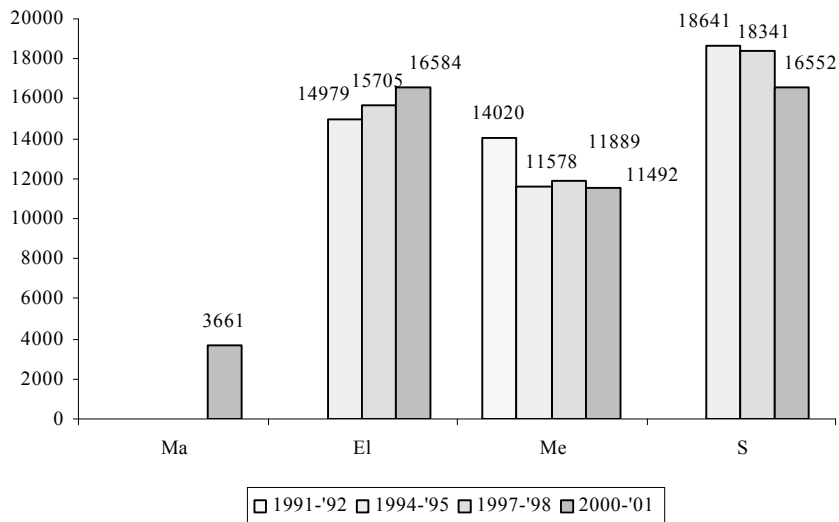


FIGURA 153. Numero di docenti stimati presenti.

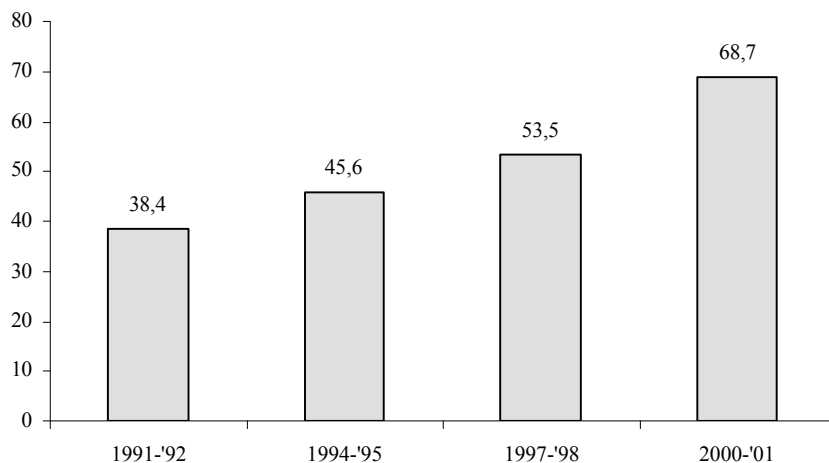


FIGURA 154. Numero medio di docenti stimati presenti per scuola.

Il numero medio di docenti *stimati* presenti per classe è simile nei quattro rilevamenti, di cui il primo si riferisce solo alla Scuola media statale (valore

massimo 2,6 nel 1991-'92, minimo 2,1 nell'a.s. 2000'01) (vedi figura 155).



FIGURA 155. Numero medio di docenti stimati presenti per classe.

Per quanto riguarda l'area disciplinare più frequente dei docenti coinvolti nelle esperienze segnalate, nella scuola elementare, dalla disciplina «Tecnico scientifica» del 1994-'95 si passa a quella «Linguistica-letteraria-antropologica-sostegno» delle ultime due indagini; nelle medie, partendo dalla disciplina «Tecnico scientifica» nel 1991-'92, si passa a quella «Linguistica-letteraria-antropologica-sostegno» in tutte le rilevazioni successive; per le superiori l'area più segnalata è sempre stata quella «Tecnico scientifica» in tutte le rilevazioni a partire dal 1994-'95.

La percentuale di docenti coinvolti sul totale di docenti *stimati* presenti nel 2000-'01 è più di cinque volte maggiore di quella del 1994-'95 (vedi figura 156).

Il numero medio di docenti coinvolti per esperienza è quasi raddoppiato in sei anni (vedi figura 157).

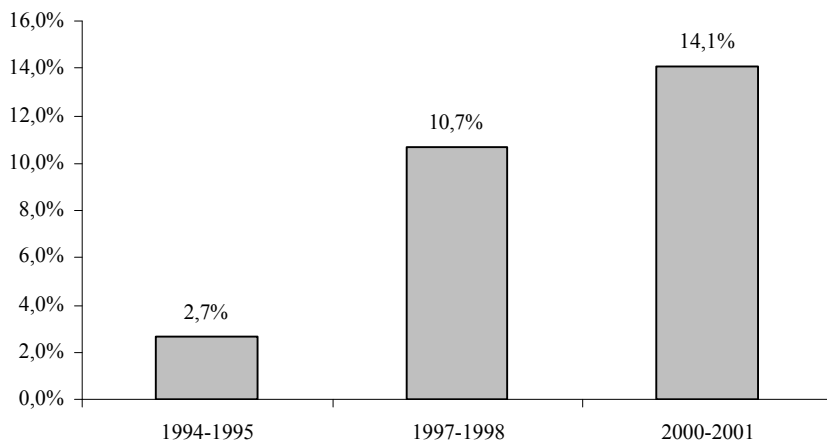


FIGURA 156. Percentuale di docenti coinvolti sul totale dei docenti stimati presenti.

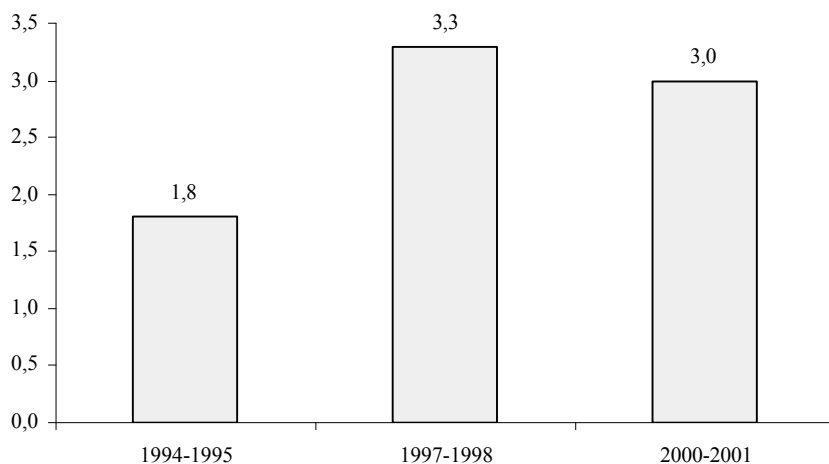


FIGURA 157. Numero medio di docenti coinvolti per esperienza.

## Aspetti didattici e dati generali delle esperienze

### *Obiettivo, metodo e tecnica di realizzazione*

L'obiettivo didattico più frequente è sempre «Apprendimento».

Il metodo più frequentemente utilizzato nell'esperienza è stato sempre il

«Percorso misto».

La tecnica di realizzazione più frequentemente segnalata nelle ultime due indagini, è costantemente l'«Esercizio autonomo» nelle elementari e le «Schede-guida» nelle medie, mentre nelle superiori, da «Esercizio autonomo» del 1997-'98 si passa alle «Schede-guida» del 2000-'01.

### *Fase di attuazione e durata delle esperienze segnalate*

La fase di attuazione più frequente, in tutti gli anni scolastici di indagine e in tutti gli ordini di scuola, è sempre la «Prima attuazione».

Per quanto riguarda la percentuale di esperienze ripetute «Da tre o più anni» sul totale delle esperienze segnalate che hanno indicato la fase di attuazione:

- nelle elementari e superiori si osserva una forte diminuzione dal 1994-'95 alla successiva rilevazione; si osserva poi un aumento negli ultimi tre anni, leggero nelle elementari, forte nelle superiori, che porta, rispettivamente, al 14,5% e al 23,% attuali;
- nelle medie si rileva una costante diminuzione dal 31% di sei anni fa fino al valore attuale del 20,9% (vedi figura 158).

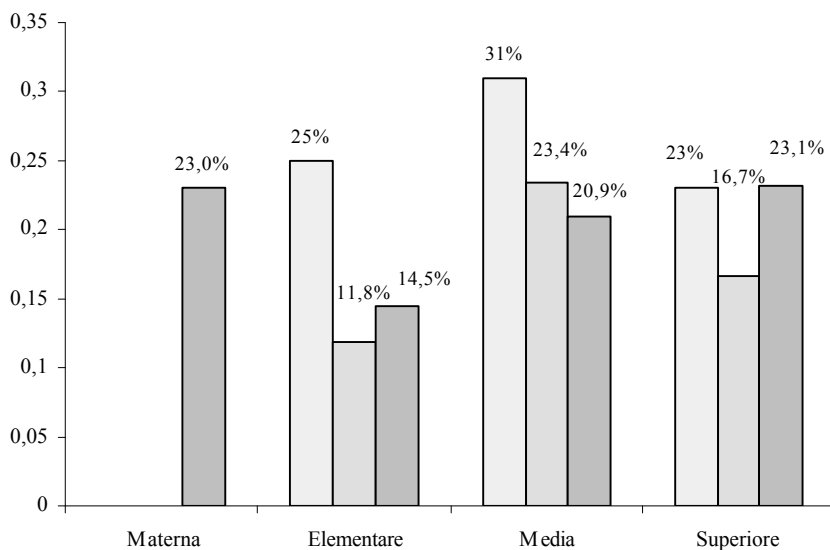


FIGURA 158. Percentuale di esperienze ripetute «Da tre o più anni» sul totale esperienze che hanno indicato la fase di attuazione.

La durata media delle esperienze di durata inferiore ad un anno, indicata in settimane, è decrescente nelle medie ed elementari, mentre nelle superiori

diminuisce tra la seconda e terza rilevazione, per poi risalire fino al valore massimo attuale (vedi figura 159). La durata media delle esperienze che durano uno o più anni è diminuita negli ultimi tre anni in tutti gli ordini di scuola (vedi figura 160).

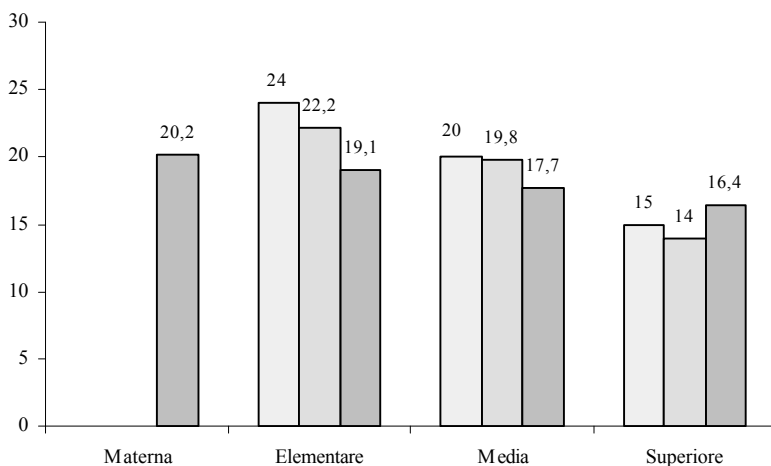


FIGURA 159. Durata media delle esperienze di durata inferiore ad un anno (in settimane).

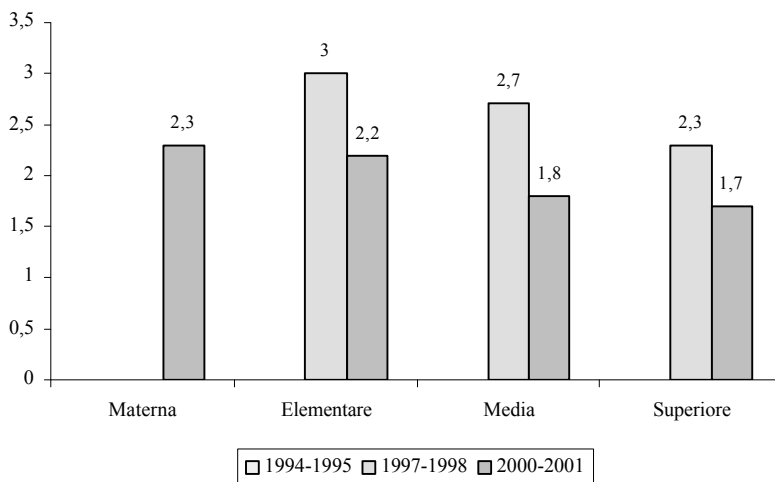


FIGURA 160. Durata media delle esperienze che durano uno o più anni (in anni).

Negli ultimi sei anni, l'impegno settimanale medio (indicato in ore/sett.) è diminuito nelle elementari (da tre a due ore/sett.), è sostanzialmente stabile nelle medie (circa due ore/sett.), mentre è sempre stato il doppio nelle superiori, dove

oscilla attorno a 4 ore/sett., raggiungendo il valore 4,4 attuale (vedi figura 161).

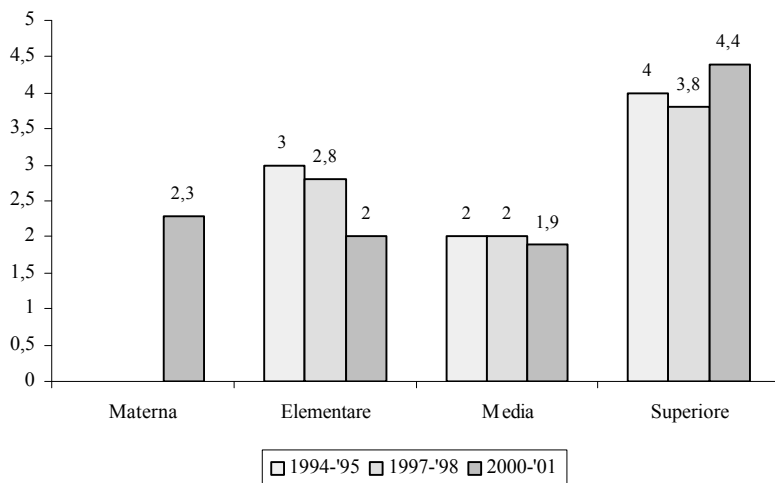


FIGURA 161. *Impegno settimanale medio (in ore settimanali).*

Il tempo medio di progettazione per i docenti (indicato in ore/anno), è cresciuto costantemente in tutti gli ordini di scuola, con un massimo attuale di 28,7 ore nelle superiori (vedi figura 162).

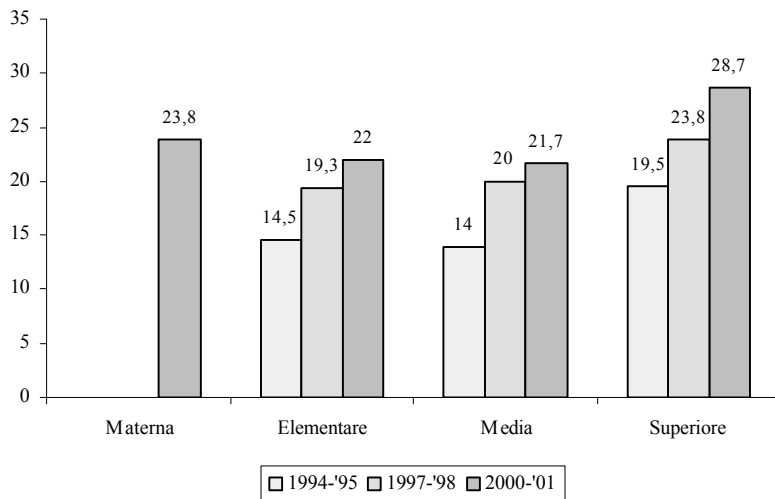


FIGURA 162. *Tempo di progettazione medio per i docenti (in ore/anno).*

## Presenza dell'informatica ed enti di supporto

### *Ruolo dell'informatica, infrastruttura utilizzata e prodotti realizzati*

Negli ultimi tre anni, il ruolo dell'informatica più frequente è passato da «Supporto utile» a «Supporto necessario» nelle elementari e medie, invece nelle superiori è sempre stato «Supporto necessario».

Nelle ultime tre rilevazioni l'infrastruttura informatica utilizzata più frequentemente nelle elementari è «Laboratorio per gruppi»; nelle medie si passa da «Laboratorio per gruppi» a «Laboratorio per la classe» nell'ultima rilevazione, nelle superiori è sempre il «Laboratorio per la classe».

Negli ultimi tre anni i prodotti informatici ottenuti con l'esperienza realizzata sono molto aumentati nelle elementari, sono aumentati anche nelle medie e sono invece leggermente diminuiti nelle superiori (vedi figura 163).

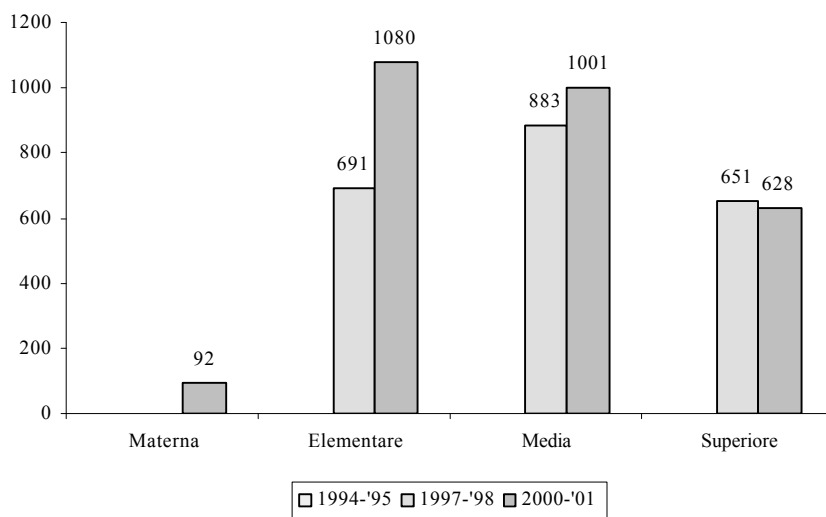


FIGURA 163. Numero di segnalazioni di prodotti ottenuti con l'esperienza.

Nelle ultime due rilevazioni, il prodotto più frequentemente ottenuto con l'esperienza è passato da «Materiale didattico per lo studio» a «Materiale di documentazione» per le elementari, mentre per le medie e le superiori è sempre stato l'«Ipertesto».

### *Enti di supporto*

Gli enti di supporto indicati nelle esperienze sono più che triplicati in sei anni

passando da 149 a 800 (vedi figura 164).

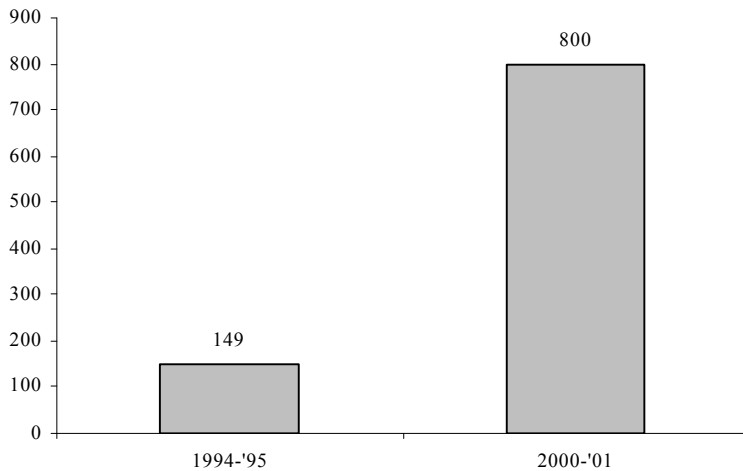


FIGURA 164. Numero di segnalazioni di Enti di supporto indicati nelle esperienze segnalate.

Gli enti di supporto più frequenti sono: nell'anno scolastico 1994-'95 il «Progetto Kidslink di Bologna», nel 1997-'98 l'«ASPFI di Bologna» e nel 2000-'01 i «Comuni».